



COMUNE di SAN GIOVANNI A PIRO

Provincia di Salerno

N° _____ Prot.Gen.le

Data _____

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 17-07-2024

Oggetto: AGGIORNAMENTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER IL PERIODO 2024-2025 DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO SECONDO QUANTO PREVISTO DAL METODO TARIFFARIO DEI RIFIUTI MTR-2.APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno diciassette del mese di luglio alle ore 13:30 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PALAZZO FERDINANDO	P	CETRANGOLO MARIO	A
SORRENTINO PASQUALE	P	SORRENTINO MARIA	P
SCARANO GIUSEPPE	P	SORRENTINO ALBERICO	P
SENAPE ALFONSO	P	PALADINO SANDRO	P
FASOLINO GABRIELE	P	D'ANDREA ELISA	P
IANNUZZI FELICE	P	DI MAURO ANTONIO	P
BALDASSARRI STEFANO	P		

Ne risultano presenti 12 e assenti 1.

Assume la presidenza il Signor Dott. GIUSEPPE SCARANO, in qualità di consigliere, assistito dal Segretario dott. Francesco Minardi.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile S

In prosieguo di seduta il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al Sindaco il quale relaziona sullo stesso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI, facendo salve le disposizioni relative alla TARI;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che, a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che detto metodo MTR è stato riformato con la successiva deliberazione n. 363/2021 ARERA, che ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, prevedendo un tool per l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ed amplia i costi "riconosciuti" fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 04.08.2022 è stato approvato, tra l'altro, il Piano Economico Finanziario di gestione del servizio integrato dei rifiuti anni per il periodo 2022-2025;

CONSIDERATO che l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2023 389/2023/R/rif. ha definito i criteri di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio 2024-2025 (MTR-2);

DATO ATTO che il Comune di San Giovanni a Piro, ha ricevuto da parte del gestore **SARIM S.R.L.** i PEF "grezzi" ai sensi dell'art 7 della delibera ARERA 363/2021/R/RIF;

RILEVATO CHE con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2024-2025;

CONSIDERATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente, potendo, altresì, la predetta Autorità modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VISTA la determinazione n. 112 del 02.07.2024 del Direttore Generale dell'ATO Rifiuti, con la quale è essere stato validato, da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2024-2025 del Comune di San Giovanni a Piro, secondo quanto previsto dal metodo tariffario dei rifiuti MTR-2 aggiornato, allegato alla presente deliberazione, contraddistinto dalla lettera "A", quale parte integrante e sostanziale della medesima;

PRESO ATTO che il PEF relativo all'anno 2024, secondo le risultanze già presenti nel Piano

approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20/2022 e, di recente validate, in sede di aggiornamento, secondo quanto previsto dal metodo tariffario dei rifiuti MTR-2 aggiornato, con la citata determinazione del Direttore Generale dell'ATO Rifiuti Salerno, ammonta ad € 894.173,00;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “chi inquina paga”, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio “pay as you through” e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e “nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, “le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”;

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999 sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: **utenze domestiche ed** utenze non domestiche;

VERIFICATO che i costi del servizio devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI;

DATO ATTO che le tariffe TARI da applicare l'anno 2024, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano pari all'importo di cui all'allegato “B” della presente deliberazione;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale e che la stessa acquista efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento nell'apposita sezione presente sul portale del Federalismo fiscale, purché il Comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto del 14 ottobre;

RILEVATO che, per quanto non direttamente disciplinato, si rinvia alla normativa vigente in materia;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere all'approvazione formale dell'aggiornamento del suddetto Piano per il periodo 2024-2025, presupposto necessario per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti nonché di approvare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2024;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio competente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio finanziario competente ai dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con 8 voti favorevoli e 4 contrari (Sorrentino Alberico, Paladino Sandro, D'Andrea Elisa e Di Mauro Antonio), resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di ritenere quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **DI PRENDERE ATTO** del Piano Economico finanziario TARI 2022-2025, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 4.08.2022;
- **DI APPROVARE** l'aggiornamento del citato Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2024-2025 del Comune di San Giovanni a Piro, secondo quanto previsto dal metodo tariffario dei rifiuti MTR-2 aggiornato, prendendo atto dell'avvenuta validazione dello stesso, intervenuta con determinazione n. 112 del 02.07.2024 del Direttore Generale dell'ATO Rifiuti, Ente Territorialmente Competente (ETC) - cfr. allegato A alla presente deliberazione -;
- **DI APPROVARE** le tariffe TARI per l'anno 2024, come riportate nell'allegato "B" al presente atto;
- **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione all'ETC, Ato Rifiuti Salerno nonché al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, al fine della pubblicazione sul Portale Federalismo fiscale;

Inoltre, con separata conforme votazione;

DELIBERA

DI DICHIARARE, con separata conforme votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.49 e art.147bis, comma 1, nonché dell'art. 153 – comma 5 - del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to D.ssa Angela Riviello

San Giovanni A Piro, li 08-07-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49 - comma 1 - e art.147bis - comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to D.ssa Angela Riviello

San Giovanni A Piro, li 08-07-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to ing. PAOLO FERRARO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49 - comma 1 - e art.147bis - comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, esprime parere:

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to D.ssa Angela Riviello

San Giovanni A Piro, li 08-07-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to D.ssa Angela Riviello

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Dott. GIUSEPPE SCARANO

Il Segretario

F.to dott. Francesco Minardi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:
é stata affissa oggi all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124 del D.Lgs. 267/2000.

San Giovanni a Piro, 25-07-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Francesco Minardi

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

VISTA la Legge Costituzionale 18.10.2001, n.3 di modifica della Costituzione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.6085 del 9.11.2001;

A T T E S T A

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 17-07-2024 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

S.Giovanni a Piro, 25-07-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Francesco Minardi

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

S.Giovanni a Piro, 25-07-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Francesco Minardi

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 112 del 02 luglio 2024

Oggetto: Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI 2024/2025 del Comune di San Giovanni a Piro - AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024/2025.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*) disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'Ente d'Ambito ("EDA") e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che *"Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)"*;
- il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, con Deliberazione n. 18 del 19.09.2023, ha nominato l'avv. Bruno Di Nesta quale Direttore Generale dell'EDA Salerno;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 225/2018/R/rif, ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 715/2018/R/rif, ha avviato il procedimento per l'introduzione del citato sistema di monitoraggio delle tariffe per le annualità 2018 e 2019;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 242/2019/A, tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021 ha indicato la definizione di *"Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti"*;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova procedura di approvazione;
- l'Allegato 1 alla richiamata Deliberazione n. 443/2019, all'art. 1 definisce l'Ente Territorialmente Competente (di seguito "ETC") come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif ;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 389/2023/R/rif per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2023 389/2023/R/rif. ha definito i criteri di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio 2024-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;

RILEVATO CHE

- all'ETC sono attribuiti i seguenti compiti ex art.7 della deliberazione ARERA n.363 del 3 agosto 2021:

1. la ricezione del PEF "grazzo" da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2 ed il consolidamento del PEF;
3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'*Allegato "A" alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante "Aggiornamento biennale (2024 - 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2)*);
4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (aggiornamento PEF 2024-2025, relazione di accompagnamento come da *Allegato 2* alla determinazione ARERA 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023, dichiarazioni di veridicità, come da *Allegati 3 e 4* della determinazione ARERA 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della "proposta tariffaria" corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale);

DATO ATTO CHE:

- l'PEDA Salerno, Ente Territorialmente Competente (ETC), ha acquisito agli atti la seguente

documentazione:

- 1) pec del 24.04.2024, acquisita al ns. prot.n. 1257/2024 del 24.04.2024, con la quale il Comune di San Giovanni a Piro (Sa) ha trasmesso la seguente documentazione:
 - ✓ il PEF redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'*Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza;
 - ✓ relazione di accompagnamento del Comune secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (*Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*);
 - ✓ relazione di accompagnamento del soggetto gestore secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (*Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*);
 - ✓ una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'*Allegato 3* (per gli enti in regime di contabilità civilistica) della *Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, redatta ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- 2) pec del 12.06.2024, acquisita al ns. prot.n. 1988/2024 del 12.06.2024, con la quale il Comune di San Giovanni a Piro (Sa) ha trasmesso la seguente documentazione:
 - ✓ relazione di accompagnamento del soggetto gestore secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (*Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*)-rettifica;
 - ✓ una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'*Allegato 3* (per gli enti in regime di contabilità civilistica) della *Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, redatta ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - ✓ copia del bilancio di esercizio del soggetto gestore;
- 3) pec del 19.06.2024, acquisita al ns. prot.n. 2162/2024 del 20.06.2024, con la quale il Comune di San Giovanni a Piro (Sa) ha trasmesso la seguente documentazione:
 - ✓ una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'*Allegato 4* (per gli enti pubblici) della *Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, redatta ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - ✓ relazione di accompagnamento del Comune secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (*Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*)-rettifica;
 - ✓ il PEF redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'*Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza – rettifica;
 - ✓ una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'*Allegato 3* (per gli enti in regime di contabilità civilistica) della *Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, redatta ai sensi del d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

- ✓ copia dell'ultimo Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD);
- 4) nota prot. n. 1085 del 26.06.2024, acquisita al ns. prot.n. 2252/2024 del 26.06.2024, con la quale il Comune di San Giovanni a Piro (Sa) ha trasmesso la seguente documentazione:
- ✓ relazione di accompagnamento del soggetto gestore secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità (*Allegato 2 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*)-rettifica;
- ✓ il PEF redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui *all'Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023*, compilata per le parti di propria competenza – rettifica;

CONSIDERATO CHE:

- all'art. 27.1) "*dell'Allegato "A" alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante "Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2)* è previsto che "*sulla base di quanto disciplinato ai commi 7.1 e 7.2 della deliberazione di approvazione del presente Allegato, i gestori predispongono il PEF, dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il secondo periodo regolatorio 2022-2025, in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al presente Titolo (indicazioni metodologiche per l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario) e a partire dai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'esercizio di riferimento secondo quanto previsto dall'art.7, nonché tenuto conto delle regole per la determinazione dei costi operativi, di cui al Titolo III, dei costi d'uso del capitale, di cui al Titolo IV, e dei conguagli di cui all'Articolo 17*";

- all'art. 27.5) *dell'Allegato "A" alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante "Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2)* è stabilito che "*il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati*";

- all'art.28.1) *dell'Allegato "A" alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante "Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2)* è stabilito che *il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione dell'organismo competente definito all'art.1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:*

- a) *della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;*
- b) *del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;*

- la Deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/rif ha adottato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra Enti affidanti e Gestori del servizio dei rifiuti urbani e al punto 2 della predetta Deliberazione ARERA n. 385/2023 si stabilisce che "*i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024*";

- con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 24 del 05.12.2023 è stata approvata la "*Relazione sulla determinazione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA n. 389/2023 aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)*";

VISTA:

- la Relazione di accompagnamento contenente le valutazioni dell'ETC di cui all'allegato 2 della Determina ARERA 6 novembre 2023 n. 1/2023 - DTAC, allegata alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale (prot. n. 2319/2024 del 01.07.2024) e, in particolare, la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2, elaborata in accordo con quanto stabilito nella "Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif." per l'aggiornamento biennale 2024-2025 (MTR-2)", approvata con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 24 del 05.12.2023;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8.4) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021 "è stata verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente articolo";

DATO ATTO CHE:

- ai sensi degli art. 4,5 e 6 della L. 241/1990, il responsabile del procedimento è lo scrivente;

CONSIDERATO CHE:

- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;

- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

VISTI E RICHIAMATI:

la L. 241/1990;

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. n. 152/2006;

la Deliberazione ARERA n. 443/2019;

la Determinazione ARERA n. 02/2020;

la Deliberazione ARERA n. 238/2020;

la Deliberazione ARERA n. 363/2021;

la Determinazione ARERA n. 2/2021;

la Deliberazione ARERA n. 389/2023;

la Determinazione ARERA n. 1/2023;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

1) **di validare** il Piano Economico Finanziario per l'aggiornamento biennale della TARI 2024/2025 del Comune di San Giovanni a Piro (SA), comprensivo di allegata Relazione di accompagnamento come previsto dall'allegato 2 della Determina ARERA 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023;

2) **di stabilire** che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili per l'aggiornamento del periodo tariffario 2024/2025 è pari:

- per l'anno 2024 ad **€. 894.173** di cui €. 610.443 componente variabile ed €. 283.730 componente fissa;
- per l'anno 2025 ad **€. 968.300** di cui €. 671.745 componente variabile ed €. 296.555 componente fissa;

così come determinato nella Relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'allegato 2 alla Determinazione ARERA 6 novembre 2023 n. 1/2023 - DTAC, allegata alla presente Determinazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale;

3) **di dare atto** che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;

4) **di trasmettere** all'ARERA, una volta acquisita la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del PEF per l'aggiornamento biennale 2024-2025, la presente determinazione unitamente al piano economico finanziario e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti ai sensi degli art. 27.1) e 27.5) dell'Allegato "A" alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante "Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2);

5) **di trasmettere**, altresì, la presente Determinazione al Comune di San Giovanni a Piro (SA) perché provveda all'adozione della Deliberazione di Consiglio Comunale e all'adeguamento del contratto di servizio allo "schema tipo" adottato con Deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/rif;

6) **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo pretorio e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente.

Il Direttore Generale

avv. Bruno Di Nesta

(f.to ex art. 3, co. 2, d.lgs. n. 39/1993)

COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO
Provincia di SALERNO

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2024***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2024

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	135.998,00 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	66.051,00 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	77.481,00 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	392.381,00 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	114.756,00 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		9.718,00 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		53.163,00 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		12.853,00 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		0,00 €
	Acc Accantonamento		79.057,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		19.642,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		59.415,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		10.113,00 €
Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €

previsionale destinati al miglioramento di qualità	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €	
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €	
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		4.270,00 €	
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €	
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €	
	AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		0,00 €	
	fattore sharing b	0,00	coefficiente gradualità γ	0,81
			fattore sharing ω	0,00
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		7.832,00 €	
	b(1+ω)AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		0,00 €	
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €	
	di cui: Residuo RCND	0,00 €		
	Residuo RCU	0,00 €		
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €		
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €		
	recupero scostamento COSexp	0,00 €		
	recupero scostamento COVexp	0,00 €		
	recupero scostamento COQexp	0,00 €		
	recupero scostamento COexp	0,00 €		
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	0,00 €		
RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		-2.165,00 €		
RC Conguagli fissi	di cui: Residuo RCU	0,00 €		
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €		
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €		
	recupero scostamento COVexp	0,00 €		
	recupero scostamento COQexp	0,00 €		
	recupero scostamento COexp	0,00 €		

	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		57.229,00 €
	Oneri fissi		22.379,00 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		9,59%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		815.926,00 €
Costi variabili effettivi			700.066,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			89.623,00 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			2.330,00 €
ΣTV - Totale costi variabili			608.113,00 €
Costi fissi effettivi			325.386,00 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			41.656,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €
ΣTF- Totale costi fissi			283.730,00 €
Costi totali	ΣT = ΣTF + ΣTV		891.843,00 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	ΣTd = Ctuf + Ctuv € 620.455,17	% costi fissi utenze domestiche	69,57%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	Ctuf = ΣTF x 69,57%	€ 197.390,96
		% costi variabili utenze domestiche	69,57%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	Ctuv = ΣTV x 69,57%	€ 423.064,21
Costi totali per utenze NON domestiche	ΣTn = Ctnf + Ctnv € 271.387,83	% costi fissi utenze non domestiche	30,43%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	Ctnf = ΣTF x 30,43%	€ 86.339,04
		% costi variabili utenze non domestiche	30,43%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	Ctnv = ΣTV x 30,43%	€ 185.048,79

COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO
Provincia di SALERNO

TARIFFE 2024
DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Tarsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 620.455,17	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 197.390,96
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 423.064,21

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 271.387,83	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 86.339,04
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 185.048,79

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Un componente	80.007,25	0,75	845,86	1,00	0,529633	70,381317
1 .2	Due componenti	59.937,90	0,88	525,92	1,80	0,621437	126,686371
1 .3	Tre componenti	102.943,09	1,00	1.177,49	2,20	0,706178	154,838898
1 .4	Quattro componenti	23.669,88	1,08	214,13	2,80	0,762672	197,067688
1 .5	Cinque componenti	9.535,20	1,11	84,63	3,50	0,783858	246,334610
1 .6	Sei o piu' componenti	2.542,00	1,10	22,00	3,90	0,776796	274,487137
1 .1	Un componente-Abitazione tenuta a disposizione	525,00	0,75	8,00	1,00	0,370743	49,266922
1 .2	Due componenti-Abitazione tenuta a disposizione	62,00	0,88	1,00	1,80	0,435006	88,680459
1 .1	Un componente-Locale tenuto a disposizione	263,00	0,75	3,00	1,00		
1 .1	Un componente-Riduzione 10% abitazione uso stagionale	4.559,00	0,75	93,00	1,00	0,476670	63,343185
1 .2	Due componenti-Riduzione 10% abitazione uso stagionale	10.271,28	0,88	163,04	1,80	0,559293	114,017734
1 .3	Tre componenti-Riduzione 10% abitazione uso stagionale	2.542,82	1,00	33,57	2,20	0,635560	139,355008
1 .4	Quattro componenti-Riduzione 10% abitazione uso stagionale	331,00	1,08	4,00	2,80	0,686405	177,360919
1 .1	Un componente-Riduzione 20% locali uso stagionale	111,00	0,75	2,00	1,00	0,423707	56,305053
1 .1	Un componente-Riduzione 30% abitazioni uso stagionale	3.075,85	0,75	42,41	1,00	0,370743	49,266922
1 .2	Due componenti-Riduzione 30% abitazioni uso stagionale	5.667,00	0,88	61,00	1,80	0,435006	88,680459
1 .3	Tre componenti-Riduzione 30% abitazioni uso stagionale	1.848,00	1,00	18,00	2,20	0,494325	108,387228
1 .4	Quattro componenti-Riduzione 30% abitazioni uso stagionale	744,00	1,08	5,00	2,80	0,533871	137,947381
1 .1	Un componente-Riduzione 30% per soggetti residenti all'estero	707,00	0,75	9,00	1,00	0,370743	49,266922
1 .2	Due componenti-Riduzione 30%	1.428,00	0,88	16,00	1,80	0,435006	88,680459

	per soggetti residenti all'estero						
1 .3	Tre componenti-Riduzione 30% per soggetti residenti all'estero	1.252,00	1,00	11,00	2,20	0,494325	108,387228
1 .4	Quattro componenti-Riduzione 30% per soggetti residenti all'estero	386,00	1,08	2,00	2,80	0,533871	137,947381
1 .5	Cinque componenti-Riduzione 30% per soggetti residenti all'estero	114,00	1,11	1,00	3,50	0,548700	172,434227
1 .1	Un componente-Riduzione per recupero edilizio	76,49	0,75	1,91	1,00		
1 .3	Tre componenti-Riduzione residente aire pensionati	1.210,00	1,00	9,00	2,20	0,706178	154,838898

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	1.517,00	0,52	4,55	0,663870	1,443332
2 .2	Campeggi, distributori carburanti	4.241,00	0,74	6,50	0,944738	2,061904
2 .3	Stabilimenti balneari	3.090,72	0,75	6,64	0,957505	2,106314
2 .5	Alberghi con ristorazione	15.584,00	1,55	13,64	1,978843	4,326826
2 .6	Alberghi senza ristorazione	1.616,00	0,99	8,70	1,263906	2,759779
2 .8	Uffici, agenzie	2.599,00	1,05	9,26	1,340507	2,937420
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali	1.220,00	0,63	5,51	0,804304	1,747860
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	1.743,00	1,16	9,21	1,480941	2,921559
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	369,00	1,02	8,98	1,302206	2,848599
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idra	3.803,56	1,06	9,34	1,353273	2,962797
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	275,00	1,00	10,35	1,276673	3,283185
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione	3.759,00	0,86	7,53	1,097939	2,388636
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2.074,00	0,95	8,00	1,212839	2,537728
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	890,38	8,18	60,99	10,443189	19,347005
2 .17	Bar, caffè, pasticceria	961,00	4,38	38,50	5,591829	12,212816
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	235,00	1,80	15,68	2,298012	4,973947
2 .19	Plurilicenze alimentari e/o miste	73,00	3,02	20,00	3,855553	6,344320
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	121,00	5,61	49,37	7,162138	15,660954
2 .17	Bar, caffè, pasticceria-Attività commerciali stagionali	76,00	4,38	38,50	3,728014	8,142269
2 .3	Stabilimenti balneari-Attività commerciali stagionali 50%	86,00	0,75	6,64	0,478752	1,053157
2 .5	Alberghi con ristorazione-Attività commerciali stagionali 50%	6.748,49	1,55	13,64	0,989421	2,163413

2 .6	Alberghi senza ristorazione-Attività commerciali stagionali 50%	642,00	0,99	8,70	0,631953	1,379889
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe(falegnameria, idra-Attività commerciale	88,00	1,06	9,34	0,676636	1,481398
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Autocarrozzerie, autofficine, go	520,00	1,00	10,35	0,893671	2,298230
2 .14	Attività industriali con capannoni di produzione-Autocarrozzerie,	300,00	0,86	7,53	0,768557	1,672045
2 .12	Attività artigianali tipo botteghe(falegnameria, idra-Lavorazione marm	123,00	1,06	9,34	0,947291	2,073958
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form-Macelleria	106,00	1,80	15,68	1,608608	3,481763
2 .9	Banche, istituti di credito e studi professionali-Riduzione per rif	56,00	0,63	5,51	0,563013	1,223502
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici-Riduzione per ri	20,00	0,95	8,00	0,848987	1,776409
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form-Riduzione per ri	43,00	1,80	15,68	1,608608	3,481763
2 .15	Attività artigianali di produzione beni specifici-Rifiuti speciale	90,00	0,95	8,00	0,485135	1,015091
2 .2	Campeggi, distributori carburanti-Rifiuti speciali officine	1.450,00	0,74	6,50	0,472369	1,030952
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Rifiuti speciali officine	253,00	1,00	10,35	0,638336	1,641592